

VACANZE DA SOGNO IN ITALIA

ISOLE DAL CUORE VERDE

Sospese tra roccia e mare turchese, profumate dalla macchia mediterranea, sono alcune delle mete più amate del Mare Nostrum. Dall'Elba alla Sardegna, da Capri alla Sicilia, ecco sei destinazioni di charme

DI LUISA TALIENTO



IL RESORT

Nel Nord della Sardegna, a Isola Rossa, tra Costa Paradiso e Castelsardo, l'Hotel Marinedda Thalasso & Spa (a sinistra: una panoramica) è un cinque stelle con 195 camere e 5 ristoranti interni. Il più romantico è il Tramonto, con tavolini all'aperto e vista mozzafiato, ideale per una cena romantica a lume di candela (qui sotto, a sinistra). Percorsi di talassoterapia sono proposti all'interno della Thalasso & Spa Elicriso, che dispone anche di una piscina semicoperta di acqua marina riscaldata (a destra).



Una delle suite dell'Hotel Marinedda Thalasso & Spa a Isola Rossa (Ss), arredata con travi in castagno, mobili costruiti da artigiani locali, tessuti pregiati. Le verande sono accessoriate con sdraio e tavolo, per godersi la vista sul mare e i giardini.

Il colore del mare che bagna la costa che va da Castelsardo (Sassari) a Santa Teresa di Gallura (Olbia-Tempio), nel Nord della Sardegna, è difficile da dimenticare. Il modo migliore per scoprire questo paradiso di terra e di mare è visitando i piccoli e scenografici borghi come Isola Rossa, oggi rinomata meta turistica con il porto, una spiaggia protetta dal maestrone e una spettacolare torre aragonese del Cinquecento. **La storia di questo antico villaggio di pescatori, viene raccontata dal comandante Pietro Fara che organizza gite giornaliere in gommone per scoprire le insenature tra le rocce di granito rosa, dove fermarsi a fare il bagno. L'arenile più esteso si chiama Rinagghju o spiaggia Longa, per le sue dimensioni: un arco di un chilometro di sabbia di colore grigio chiaro, che si affaccia sul golfo dell'Asinara.** Da qui partono le imbarcazioni del Diving Center Isola Rossa (www.divingisolarossa.it), guidato da Giovanni e Roberto Ugnutu, istruttori che accompagnano i sub alla scoperta dei fondali dell'Isolotto o della Secca dell'Ammiraglio. Le avventure di mare qui si sposano anche ai sentieri naturalistici che portano alla foce del fiume Coghinas, un'area protetta in cui discendere il fiume in kayak. Alla sera è piacevole ritrovarsi a Castelsardo, camminando tra viuzze strette e palazzi restaurati, e fermarsi a mangiare a L'Incantu (ristoranteincantu.it), dove gustare specialità di pesce dalle scenografiche terrazze panoramiche sospese sul golfo dell'Asinara. ▶

L'OFFERTA NATURAL

Doppia da 120 euro a persona al giorno in mezza pensione. Il pacchetto Hotel+Traghetto offre 7 notti in mezza pensione, nave a/r con auto, tasse comprese, da 950 euro a persona (partenze dai principali porti).

•Info: Hotel Marinedda Thalasso & Spa, loc. Isola Rossa, Trinità d'Agultu e Vignola (Ot); www.hotelmarnedda.com



ISOLA ROSSA (SS), SARDEGNA

Hotel Marinedda
Thalasso & Spa



AQUADULCI, NEL SUD DELLA SARDEGNA

Situato nella costa sud-occidentale della Sardegna, l'Aquadulci di Chia (Ca) è un ecoresort con 41 camere (sopra: una doppia) e una piscina immersa nel verde (a destra). Il ristorante offre portate a km zero e prelibatezze locali come l'aragosta di Sant'Antioco e la bottarga di Cabras, mentre il centro benessere propone trattamenti profumati di mirto, lavanda e rosmarino. L'hotel è il punto di



partenza per visitare, oltre alle spiagge caraibiche della costa, il sito archeologico di Nora, la necropoli di Montessu e la foresta di Is Cannoneris, dove osservare il volo di aquile e falchi pellegrini. Doppia in b&b da 314 euro.

•Info: Aquadulci Hotel, loc. Spartivento, Chia (Ca); www.aquadulci.com

SALINA (ME), ISOLE EOLIE

Capofaro Malvasia & Resort

Fl'isola più verde delle Eolie. Salina (Me) va conquistata percorrendo scalinate e sentieri, come quelli profumati di corbezzolo e colorati di ginestre che portano alla scoperta del Monte Fossa delle Felci che con i suoi 962 metri è il vulcano più alto dell'intero arcipelago. La mattina presto è l'ora migliore per raggiungere questo parco naturale, un anfiteatro a picco sul mare che permette di ammirare la costa siciliana e il profilo dell'Etna. L'isola è divisa in tre comuni: Santa Marina, Malfa e Leni. **A Malfa è d'obbligo fermarsi all'Azienda Agricola Virgona (www.malvasiadellelipari.it) per fare incetta di Malvasia e di primizie locali come il cappe-ro di Salina, presidio Slow Food, e il profumatis-simo pesto di finocchietto selvatico o per stendere l'asciugamano sulla sabbia di Pollara. Una lingua di terra alla base di un cratere che ha fatto da sfondo al film *Il postino* di Massimo Troisi.** Minicrociere per circumnavigare l'isola e andare alla scoperta di anfratti come quelli tra Lingua e Rinella, nascosti tra le alte pareti di Punta Perciato, un arco naturale di roccia scura, sono organizzate da Salina Relax Boats (www.salina-relaxboats.com), che propone anche escursioni



I toni del bianco dominano nelle camere del Capofaro Malvasia & Resort a Salina (Me)

zioni con le guide per scalare i crateri di Stromboli. A Rinella, il Paperò "al Glicine" offre specialità eoliane, mentre Da Alfredo, a Lingua, si gusta il miglior pane cunzato di Salina. Da non perdere le passeggiate ai vigneti di Malvasia, vitigno aromatico portato sull'isola dai primi coloni greci, tra il 588 e il 577 a.C. Come i sei ettari di vigne che circondano il Capofaro Malvasia & Resort della famiglia Tasca d'Almerita, un eden in stile eoliano dove partecipare a corsi olistici di yoga e meditazione. O dedicarsi ai piaceri del palato cucinati con estro dallo chef Ludovico De Vivo, con i prodotti siciliani. ▶

L'OFFERTA NATURAL

Doppia in b&b da 310 euro a camera, in cui è incluso anche il servizio di a/r per il porto di Santa Marina Salina. Per le lettrici di *Natural*, in omaggio una bottiglia di Almerita Extra Brut.

-Info: Capofaro Malvasia & Resort, Salina, Isole Eolie (Me); capofaro.it



ALL'OMBRA DEI VIGNETI

Il resort è un'oasi botanica e agricola con vigne, alberi da frutto, capperi, ulivi, svariati tipi di piante aromatiche e, da quest'anno, un piccolo orto. Il luogo ideale per staccare i fili dalla quotidianità regalandosi una vacanza a pieno contatto con la natura. Gli ospiti possono rilassarsi in piscina (*qui sopra*), seguire stage di yoga o partecipare ai corsi di cucina eoliana con la chef e scrittrice Fabrizia Lanza della famiglia Tasca d'Almerita.



IL RESORT

Il Capofaro Malvasia & Resort è uno dei più celebri ritiri isolani del Mediterraneo. È di proprietà della famiglia Tasca d'Almerita che nel 2002 scelse l'incontaminata isola di Salina per la produzione di Malvasia. Le 20 suites e camere sono ricavate in strutture realizzate in stile eoliano e sono immerse nella pace totale delle vigne a picco sul mare, nel comune di Malfa (Me). Gli ospiti possono godere dell'area massaggi ricavata all'interno di un cottage (*sopra, a sinistra*), e di una piscina di acqua dolce attrezzata con ombrelloni e lettini (*sopra, a destra*). Il ristorante è guidato dallo chef Ludovico De Vivo che propone piatti con i prodotti selezionati da Tasca d'Almerita che aderiscono al progetto Natura in Tasca per supportare le eccellenze gastronomiche siciliane come il pomodoro siccagno, l'aglio rosso di Nubia e il fagiolo Badda di Polizzi, tutti presidi Slow Food.



LAMPEDUSA (AG), ISOLE PELAGIE

La Calandra Resort

Il protagonista di Lampedusa (Ag), nelle Isole Pelagie, è il mare. Basti pensare ai colori dell'acqua che lambisce l'Isola dei Conigli, considerata una delle spiagge più belle del mondo. I fondali dalla sabbia finissima, spingono ogni anno le tartarughe Caretta Caretta a depositare qui le loro uova, nelle notti estive fino ad agosto. **I patiti del mare e della natura selvaggia devono programmare delle escursioni a Cala Madonna, attrezzata con ombrelloni e lettini, Cala Pulcino, che si raggiunge a piedi dopo una camminata di mezz'ora, Mare Morto, per gli amanti degli scogli, e la Guitgia, ideale per le famiglie con i bambini. Si tratta di insenature riparate dal vento che si possono raggiungere anche in mountain bike o in motorino.** Prima di partire per una giornata dedicata alla tintarella, si può fare la spesa nelle rosticcerie del paese come Lampegusto (www.lampegusto.it), un negozio a conduzione familiare in cui acquistare cuscus, panelle e caponatine di melanzane, ideali per un picnic da spiaggia. Dal porto, partono le escursioni in barca per fare il giro dell'isola. Alcune portano nei punti di immersione più famosi come la Maddonnina del mare, dove si trova una statuet-



Il Dammuso Ariele, uno dei 12 de La Calandra Resort, sull'isola di Lampedusa (Ag)

ta della Vergine sommersa, oppure al vicino isolotto disabitato di Lampione. Secondo la leggenda si tratta di un sasso, uno scoglio sfuggito dalle mani di un Ciclope. Sopra è completamente disabitata mentre sotto il mare è popolata di grosse cernie, scorfani rossi, saraghi e ricciole che sono il bottino dei pescatori che servono i ristoranti di pesce di Lampedusa. La sera, si passeggia sotto le stelle in via Roma, il corso principale dell'isola, dove si susseguono negozietti di artigianato e baretto nei quali assaggiare granite artigianali al limone, caffè, mandorle e gelsi accompagnate da brioche calde. ▶

L'OFFERTA NATURAL

Il pacchetto di 7 notti in b&b, 6 uscite in caicco, 6 pranzi a bordo a base di pesce locale, degustazioni di vino, uno scooter per ogni camera e transfer da/per porto o aeroporto, costa da 1.600 euro a persona. -Info: La Calandra Resort, Cala Creta, Lampedusa (Ag); www.lacalandreresort.it



SULLE ONDE DEL MARE

La Calandra Resort mette a disposizione dei suoi ospiti un caicco di 24 metri (sopra, nella foto), che effettua sei escursioni settimanali alla scoperta di spiagge e calette, dove fermarsi per rilassarsi, fare il bagno e prendere il sole. Durante la navigazione l'equipaggio prepara aperitivi con pizza, focaccia e prosecco, anche il pranzo viene servito a bordo ed è sempre a base di pesce fresco, appena pescato.



IL RESORT

In posizione panoramica a picco sulla scogliera di Cala Creta, nell'isola di Lampedusa (Ag),

La Calandra è un ecoresort circondato da un giardino di piante grasse, alberi e roccia, in cui risaltano colori brillanti come il giallo e l'arancione, che trasmettono energia e vitalità. Il complesso ospita soltanto 12 dammusi tutti diversi, arredati in stile etnico, con mobili artigianali e tessuti dai colori naturali (qui sopra: una camera matrimoniale e l'esterno).

Sono di due tipologie: il Cassiopea offre vista fronte mare, l'Ariete è a picco sulla scogliera. All'ora del tramonto, sulle grandi terrazze panoramiche arredate con divani, pouf e gazebo viene servito l'aperitivo, il modo migliore per godersi l'arrivo delle prime stelle, al chiarore della luna.



FAVIGNANA (TP), ISOLE EGADI

Cave Bianche Hotel

F la regina delle Egadi. Lambita da acque cristalline, protetta dal parco marino più grande d'Europa, Favignana (Tp), è un'isola divisa in due dal promontorio di Santa Caterina. Nella parte orientale si trovano il porto, il centro abitato e si concentrano le baie e le spiaggette che si raggiungono facilmente a piedi o in bicicletta. In quella occidentale, sebbene i paesaggi siano più aspri, si aprono spiagge bellissime, come Cala Pirreca, dove si fa il bagno guardando l'isola di Prevedo. **Questa parte di Favignana è anche famosa per i tramonti, quando il sole si nasconde dietro l'orizzonte e il cielo si colora di arancione, rosso e viola. Il tempo della vacanza è consacrato al mare con escursioni in barca, avventure con maschere e pinne, oppure immersioni slow, ovvero per piccoli gruppi, al massimo di sei persone.** Sono organizzate da Francesco e Vincenzo, gli istruttori di Egadi Scuba Diving (egadiscubadiving.it) e portano alla scoperta di grotte, secche, canyon e resti archeologici che testimoniano la distruzione della flotta cartaginese da parte di quella romana durante la battaglia delle Egadi, nel 241 a.C. Da non



Il Cave Bianche Hotel a Favignana (Tp), incastonato tra le alte pareti di calcarenite

Vega MG/Gianno Basso

perdere una visita allo Stabilimento Florio, un'ex tonnara ottocentesca costruita con il tufo di Favignana, trasformata in un grande museo in cui si ripercorre la storia della pesca e della lavorazione del tonno che sono stati per l'isola una delle principali fonti economiche. Impossibile partire da qui, senza aver assaggiato le polpettine di tonno o il tonno all'agrodolce del ristorante Antichi Mulini (www.antichimulini.it). Nato dal restauro di un antico mulino, è arredato con attrezzi da lavoro, quadri che s'ispirano al mare e nelle sere d'estate ospita concerti di musica popolare siciliana. ►

L'OFFERTA NATURAL

Doppia in b&b da 215 euro a camera. Il pacchetto *Fuga d'Amore* offre 2 notti in superior, colazione in camera, massaggio di coppia, cena a base di pesce e il brunch nel giorno della partenza, da 845 euro a persona. •Info: Cave Bianche Hotel, Favignana (Tp); www.cavebianchehotel.it



PIETRA VIVA

Il Cave Bianche Hotel è un albergo ecologico di Favignana costruito tra alte pareti di calcare. Un nuovo concetto di architettura che ha sfruttato in modo naturale la luce, le dimensioni e la grandezza della pietra, incastonando giardini ipogei e macchia mediterranea che regalano un tocco di colore alla struttura. Anche per gli interni sono stati impiegati materiali naturali oltre a sistemi energetici e idrici a impatto zero.



IL RESORT

Il Cave Bianche Hotel di Favignana (Tp), nelle Isole Egadi, è ricavato all'interno della più grande cava di calcarenite bianca dell'isola, tra Cala Azzurra e Cala Rossa, in un mosaico di giardini ipogei. Offre 39 stanze (qui sopra, a sinistra: una camera doppia) di ecodesign con pareti e pavimenti in pietra naturale, materiali insonorizzanti realizzati con un impasto di legno e magnesite e arredi in legno trattati con vernici atossiche. La piscina esterna (sopra, a destra) è ombreggiata in maniera naturale dalle piante come limoni, oleandri, agavi ed erbe aromatiche e dispone di vasche idromassaggio. Alla sera, l'aperitivo viene servito nel lounge bar e poi si passa nel ristorante, dove gustare il menu a chilometro zero e i piatti della tradizione accompagnati da vini siciliani.



ISOLA D'ELBA (LI), TOSCANA

Tenuta delle Ripalte

La più grande delle isole dell'arcipelago toscano è l'Elba (Li), un piccolo paradiso per chi ama il mare, con 220 chilometri di costa e 190 spiagge, tra lunghi arenili di sabbia dorata, calette di ciottoli bianchissimi, scogliere di granito liscio dove sdraiarsi a prendere il sole. **L'isola, che si trova all'interno del Santuario dei Cetacei, grazie alla sua particolare posizione nel Mediterraneo offre la possibilità di avvistare balenottere, grandi delfini e stenelle, i piccoli delfini che si muovono in branchi numerosi effettuando spettacolari salti, una meraviglia del mare da vedere a bordo di una barca di Elba Diving (www.elbadiving.it).** Per chi preferisce gli sport di terra ci sono le ciclabili, come quella di 20 chilometri che parte e torna a Capoliveri lungo un percorso che costeggia il monte Calamita. Chi lo intraprende può prendersi tutto il tempo per visitare il Museo Mineralogico e fermarsi a fare un bagno allo Stagnone, a Capo Calvo o a Sassi Neri, spettacolari spiaggette che si raggiungono solo in bici. Chi ama camminare deve programmare un'escursione lungo la Via dell'Essenza, 12 passeggiate botaniche dedicate a piante ed essenze, una per ogni



La spiaggia di sabbia chiara del Remaiolo, nel comune di Capoliveri, sull'Isola d'Elba

mese dell'anno. Quella di luglio è dedicata all'elicriso: 18 chilometri da Cavo a Bagnaia, anche da fare a piccole tappe. Il Centro Ippico Farms organizza passeggiate a cavallo che dal Bosco dello Zuffale portano alla spiaggia di Fonza, dove si cavalca in riva al mare. Tra un'escursione e l'altra merita una sosta l'agriturismo Montefabbrello (montefabbrello.it) che propone una cucina sana, con piatti di pasta di grano Senatore Cappelli conditi da sughi biologici. Non è distante dalla spiaggia di Schiopparello, che offre sabbia, ghiaia e scuole di windsurf per imparare a sfrecciare sulle onde. ▶

L'OFFERTA NATURAL

In hotel, doppia in b&b da 135 euro per due persone. Una settimana in un bilocale ricavato nella Fattoria in mezza pensione per due persone da 1.200 euro. **•Info:** Tenuta delle Ripalte, Loc. Ripe Alte, Capoliveri, Isola d'Elba (Li); www.tenutadelleripalte.it



IL RESORT

La Tenuta delle Ripalte si sviluppa su un terreno di 450 ettari sulle colline di Capoliveri, sull'Isola d'Elba (Li). Gli ospiti possono usufruire di una piscina panoramica immersa nel verde (*qui sopra, a sinistra*), e di due ristoranti, il Calanova, per mangiare sul mare specialità di pesce, e il Villa Ripalte, all'interno delle cantine



dell'omonima villa. Offre diverse soluzioni di soggiorno: gli appartamenti all'interno delle Fattorie e camere all'interno di un'elegante dimora ottocentesca trasformata in hotel. L'arredamento è in gran parte quello originale, con mobili d'epoca della preesistente villa (*sopra, a destra*: un letto in ferro battuto).



PROFUMO DI VINO

La Tenuta delle Ripalte ospita al suo interno la Fattoria delle Ripalte, un'azienda agricola che produce vini bianchi, rosati e il Rosso delle Ripalte. Si trova su un promontorio sull'estremità sud-est dell'Elba, in un panorama di pinete, vigneti, macchia mediterranea, che digrada dolcemente verso il Mediterraneo (*sopra, nella foto*). La Fattoria è aperta per visite alla cantina e degustazioni di vini abbinate a prodotti del territorio.

ISOLA DI CAPRI (NA), CAMPANIA

La Minerva

L'aveva scoperta come meta di vacanza l'imperatore Tiberio, che a Capri (Na) si fece costruire ben dodici dimore, tra cui la splendida Villa Jovis, per dedicarsi all'ozio contemplativo. Oggi, i resti archeologici di questo capolavoro dominano l'intero promontorio di Monte Tiberio e offrono una vista spettacolare che abbraccia Ischia e il Golfo di Napoli. Questa è solo una delle suggestioni paesaggistiche che Capri sa regalare a chi ama le bellezze di terra e di mare. Come Marina Grande, l'approdo dei traghetti, con le case variopinte e la funicolare che s'inerpica verso l'alto, in mezzo alle piante di limoni, per raggiungere la celebre "piazzetta". **Dal porto partono le escursioni verso la Grotta Azzurra, un anfratto a cui si accede a bordo di una barchetta a remi in grado di entrare sotto un arco alto solo un metro. Superato l'ingresso tutto si colora di riflessi azzurri e il rumore dell'acqua fa da colonna sonora alla visita.** Di grande impatto visivo, c'è anche la Passeggiata del Pizzolungo che porta fino a Punta Tragara. Tra le deviazioni che vale la pena prendere c'è quella che conduce alla Grotta di Maternania, un antro dove venivano celebrati i riti al Dio Mitra. Lun-



La camera deluxe dell'hotel La Minerva con gli arredi chiari e la terrazza sul mare

go il percorso s'incontra anche la casa dello scrittore Curzio Malaparte, un capolavoro di architettura moderna che risalta con il suo colore rosso sul costone di Capo Massullo. Panoramico anche il ristorante Terrazza Brunella (www.terrazzabrunella.com) che, come suggerisce il nome, ha la vista sul mare della baia di Marina Piccola. L'ambiente è quello caratteristico dell'isola, con pavimento in cotto napoletano e piastrelle decorate a mano, nello stile marinaro. La ricetta più famosa? La caprese che, però, non è la classica insalata, ma un dolce a base di mandorle e cioccolato. 🍀

L'OFFERTA NATURAL

Doppia in b&b da 140 euro per due persone. Le camere sono distribuite sui cinque piani della villa, digradanti verso il mare, e conservano volte a crociera e pavimenti in ceramica.

-Info: La Minerva, Capri (Na);
www.laminervacapri.com



IL RESORT

La Minerva è un piccolo hotel di charme che ha mantenuto lo stile di una tipica casa caprese di inizio Novecento. Un'oasi tranquilla con sole 18 camere e una piscina realizzata con materiali naturali, protetta da alberi di mimosa, mandorli e agrumi (*qui sopra, a destra*). Le stanze più spettacolari sono le deluxe con cabina armadio, bagno con vasca idromassaggio, maioliche decorate a mano e bellissimi terrazzi dove vengono servite le colazioni e i cocktail (*sopra, a sinistra*). L'albergo organizza gite in barca per raggiungere la Grotta Azzurra, con pranzo preparato dal marinaio a bordo oppure in uno dei ristoranti lungo la costa. La Certosa di San Giacomo, il mare e la collina del Castiglione fanno da sfondo alla struttura premiata dai TripAdvisor Travellers' Choice® Hotel Awards 2016 come miglior hotel di piccole dimensioni.



SFIZI CAPRESI

La grande terrazza dell'hotel La Minerva accoglie gli ospiti al mattino con un buffet di prelibatezze locali che viene allestito tra piante di strelitzia e buganvillee bianche. Si possono scegliere i tavoli ombreggiati da un cannucciato naturale o quelli in prima fila, con vista sul mare (*sopra*). Alla sera, lo spazio diventa la cornice di aperitivi al tramonto e cocktail a lume di candela.